

**IL RETTORE**

- VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;
- VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi del Molise emanato con D.R. 767 del 4 dicembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 1996 e succ. modd. ed in particolare l'art. 13;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17 - co. 95;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 3 novembre 1999, n. 509, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 4 agosto 2000 recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie;
- VISTO il D.R. n. 834 del 21 agosto 2001 con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo con annessi gli ordinamenti dei Corsi di laurea;
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 4 ottobre 2001 relativa all'approvazione, tra l'altro, del Regolamento didattico del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza;
- VISTO il verbale del 28 settembre 2001 del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise di approvazione, tra l'altro, del citato Regolamento didattico;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta dell'8 ottobre 2001 relativa all'approvazione, tra l'altro, del medesimo Regolamento didattico;
- RITENUTO, pertanto, che sia definitivamente compiuto il procedimento amministrativo previsto per l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza;

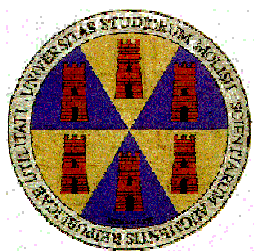
**DECRETA**

E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Campobasso, li 11 ottobre 2001

**IL RETTORE**  
**(Prof. Giovanni CANNATA)**

**Università degli Studi del Molise**



**REGOLAMENTO DIDATTICO  
CORSO DI LAUREA IN METODI QUANTITATIVI  
PER L'ECONOMIA E LA FINANZA**

*(Classe delle lauree in Scienze Statistiche n. 37)*

---

## Art. 1

Il presente Regolamento didattico è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal:

- a) Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante, norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei di cui al D. M. del 3 novembre 1999, n. 509 e dall'art. 11, comma 2 della Legge del 19 novembre 1990, n. 341;
- b) D.M 4/8/00 e D.M 28/11/00
- c) D. M. del 23 giugno 1997;
- d) Regolamento approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 2337/99) ai sensi dell'art. 4 della Legge 370 del 19 ottobre 1999;
- e) Regolamento didattico d'Ateneo approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 834 del 21/08/01).

## Art.2

### *(Istituzione)*

L'ordinamento didattico relativo all'istituzione del Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza approvato dal Consiglio di Facoltà di Economia e dal Senato Accademico nelle sedute del 25/07/01, è stato incluso nel Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

## Art. 3

### *(Attivazione)*

Il Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza è attivato a partire dall'a.a. 2001-2002 secondo quanto previsto dagli articoli 32, 33, 34, 35, 36 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi del Molise e dagli articoli 5, 6, 22, 23 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise

## Art. 4

### *(Durata ed organizzazione del Corso di laurea)*

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni come previsto all'Art. 8 del DM n°509 del 3/11/99. Esso si articola in 20 insegnamenti ed una prova finale per un totale di 180 crediti. Una durata inferiore è possibile quando lo studente presenta un piano di studio individuale che viene approvato dall'organo didattico competente e dal Consiglio di Facoltà secondo quanto previsto dai Regolamenti e dalle leggi vigenti in materia. Una durata inferiore è anche consentita quando lo studente vanta dei crediti formativi acquisiti durante la frequenza delle scuole medie superiori che sono riconosciuti validi dall'organo didattico competente.

Le attività didattiche sono di diversa natura e comprendono: corsi di lezione (anche attraverso risorse tecnologiche multimediali), esercitazioni (teoriche, applicative, individuali e di gruppo), seminari, corsi monografici, attività guidate, visite tecniche, prove parziali di accertamento, correzione di elaborati. L'attività didattica-formativa è organizzata in corsi monodisciplinari o integrati (nel caso in cui le attività siano organizzate in moduli didattici). Ogni corso monodisciplinare è costituito da almeno 3 crediti. Il corso integrato è costituito da moduli didattici coordinati per un massimo equivalente a 9 crediti, impartiti anche da più docenti, con un unico esame finale. L'attività didattica è organizzata con riferimento alle aree disciplinari aventi lo scopo di raggiungere definiti obiettivi didattici-formativi. Il corso di

---

laurea è articolato in una parte destinata alla formazione di base (36 crediti) e in una parte caratterizzante (69 crediti). A queste si devono aggiungere le attività formative relative a discipline affini o integrative (27 crediti), le attività scelte dallo studente (18 crediti) e altre attività (12 crediti). Il totale dei crediti, comprensivo della prova finale e della lingua straniera (18 crediti in totale) è pari a 180. Ciascun anno accademico si articola in due periodi didattici (semestri) della durata di almeno undici settimane ciascuno.

#### Art. 5

##### *(Obiettivi formativi specifici del Corso di laurea e sbocchi professionali)*

I laureati di questo corso di laurea devono:

1. possedere un'adeguata conoscenza delle discipline statistiche, statistico-economiche, economiche, gestionali e matematico-finanziarie;
2. possedere una buona padronanza del metodo della ricerca e della metodica statistica e di parte delle tecniche proprie dei settori dell'economia e della finanza;
3. possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi statistica e statistico-economica;
4. possedere gli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione delle indagini statistiche e per il trattamento informatico di basi di dati;
5. possedere un'adeguata conoscenza della cultura dei contesti lavorativi;
6. essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
7. possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

L'obiettivo del corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza è quello di fornire agli studenti una solida conoscenza della struttura e del funzionamento dei mercati e delle istituzioni finanziarie.

Particolare rilevanza hanno gli aspetti quantitativi, poiché si intende dotare gli studenti degli strumenti necessari a comprendere l'operare degli intermediari finanziari, conoscere i modelli matematici per la valutazione delle attività finanziarie e applicare gli strumenti statistici rilevanti per lo studio dei mercati.

L'intero percorso formativo è finalizzato all'inserimento dei laureati presso banche commerciali, banche di investimento, società di assicurazione e altri intermediari finanziari, centri di ricerca e di analisi finanziaria, l'area finanza di imprese non finanziarie. Permette altresì lo svolgimento della professione privata di consulente finanziario.

#### Art. 6

##### *(Contenuti culturali ed elenco delle attività formative)*

Il Corso fornisce nel primo anno gli elementi di base di Economia, Matematica, Diritto, Informatica e l'apprendimento della lingua Inglese. Nel successivo biennio, il curriculum di studi si sviluppa principalmente sui seguenti blocchi di discipline: Analisi Economica, Economia Aziendale, Matematica Applicata alla Finanza e all'Economia, Statistica Economica, Statistica Metodologica e Diritto di settore.

Gli elenchi completi degli insegnamenti e delle altre attività formative, anche suddivisi per ambiti disciplinari e con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento, sono allegati al presente Regolamento (*Allegato 1 ed Allegato 2*).

---

Art. 7  
*(Propedeuticità degli insegnamenti e delle altre attività)*

La distribuzione delle attività formative secondo un determinato ordine cronologico, quale quello riportato negli allegati al presente Regolamento, segue un criterio logico di propedeuticità approvato dal Consiglio di Facoltà. Variazioni a questo ordine propedeutico possono essere autorizzati dall'organo didattico competente dopo presentazione di una motivata richiesta da parte dello studente e mediante l'inclusione dei cambiamenti proposti in uno specifico piano di studi individuale.

Art. 8  
*(Requisiti di ammissione ai Corsi di laurea, attività formative propedeutiche e integrative, modalità di recupero dei debiti formativi)*

I requisiti di ammissione al Corso di laurea sono specificati in un allegato al presente Regolamento denominato "Syllabus" del Corso di laurea (*Allegato 3*). Allo scopo di consentire l'assolvimento del debito formativo per gli studenti che dichiarino autonomamente di essere in possesso dei requisiti di ammissione, ai sensi dell'art.35, comma 2 del presente Regolamento, saranno organizzati dai docenti del Corso di Laurea dei cicli di lezioni che saranno tenuti nella seconda metà di Settembre. La frequenza a questi cicli di lezioni sarà libera e consentita ai diplomati delle Scuole Superiori di ogni tipo e non darà luogo a verifiche. Lo scopo principale dei cicli di lezione sarà quello di consentire il raggiungimento di un minimo di conoscenze paritetiche tra gli studenti provenienti da Scuole Superiori diverse. I docenti procederanno all'inizio dei corsi ad una ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione e suggeriranno eventuali metodologie che gli studenti dovranno autonomamente applicare per colmare i loro debiti formativi.

Art. 9  
*(Curriculum offerti agli studenti e piani di studio, piani di studio ufficiali e piani di studio individuali)*

Il piano di studi ufficiale del Corso di laurea coincide con l'elenco delle discipline allegato a questo Regolamento.

Il *curriculum* può essere differenziato al fine di perseguire maggiormente alcuni degli obiettivi indicati rispetto ad altri, oppure di approfondire particolarmente alcune tematiche o attività professionalizzanti. Il contenuto delle attività formative del *curriculum* saranno specificati dal Consiglio di Facoltà all'inizio di ogni anno accademico.

Lo studente iscritto a questo Corso di laurea potrà seguire il piano di studio ufficiale proposto dal Consiglio di Facoltà ed in tal caso è esonerato dal presentare un proprio piano di studio individuale. Nel Supplemento al Diploma redatto secondo le norme stabilite dal Regolamento Didattico dell'Ateneo sarà fatta specifica menzione del curriculum seguito dallo studente.

Lo studente potrà altresì presentare un piano di studio individuale alterando l'ordine cronologico di svolgimento delle attività formative e/o richiedendo l'acquisizione di crediti di attività formative previste in altri Corsi di studio della stessa Facoltà o di altre Facoltà dello stesso Ateneo, in sostituzione di quelle previste nel piano di studio ufficiale di questo Corso di Laurea. Queste variazioni, rispetto al piano di studio ufficiale, dovranno essere inferiori al 10 % delle attività formative complessive e dovranno essere approvate dall'organo didattico competente e dal Consiglio di Facoltà. Le modalità di presentazione dei piani di studio individuali sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo

---

#### Art. 10

*(Trasferimenti degli studenti ad altro corso di studio nell'ambito dell'Ateneo o presso altre università, trasferimenti degli studenti da altri atenei, mobilità internazionale degli studenti)*

Gli studenti già iscritti ai previgenti ordinamenti didattici possono chiedere, senza il versamento del contributo previsto:

- il passaggio ad un altro corso di studio del previgente ordinamento;
- il passaggio ad un altro corso di studio attivato secondo il nuovo ordinamento.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, il Consiglio della struttura didattica competente si esprime anche in materia di mobilità internazionale valutando il riconoscimento totale o parziale di crediti acquisiti in percorsi formativi universitari compiuti presso università straniere.

Gli studenti già iscritti nell'a.a. 2000-2001 al primo anno dei Corsi di Laurea quadriennali in Discipline Economiche e Sociali e in Economia Aziendale possono iscriversi automaticamente al nuovo Corso di Laurea triennale in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza facendone semplice richiesta all'atto dell'iscrizione al secondo anno, dal momento che il Consiglio di Facoltà ha previamente deliberato una modifica dei piani di studi in Discipline Economiche e Sociali e in Economia Aziendale (quadriennale) in armonia con il piano di studi del nuovo Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza come indicato in *Allegato 4*.

Lo studente che richiede il passaggio dovrà contestualmente fare richiesta di riconoscimento degli esami già sostenuti nel precedente Corso di studio e presentare un apposito piano di studi individuale. Pertanto, il conseguimento della laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza potrà avvenire soltanto nelle modalità e nei tempi fissati dalle normative in vigore e non prima della approvazione del piano di studi dal parte della struttura didattica competente.

In ogni caso, lo studente iscritto per trasferimento non potrà essere iscritto ad un anno successivo rispetto a quelli attivati.

#### Art. 11

*(Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti)*

L'acquisizione dei crediti relativi alle attività pratiche, di laboratorio, di progetto o simili relative ad una specifica attività formativa viene svolta mediante progressiva attività di verifica durante la frequenza in modo da non costituire parte dell'esame finale relativo a quell'attività formativa. L'esame relativo ad una attività di insegnamento è semplificato mediante diluizione ottenuta con verifiche in itinere da consentire il conseguimento dei crediti relativi contestualmente alla conclusione dell'attività stessa.

Per la regolamentazione della composizione delle commissioni di esame per la verifica del profitto degli studenti, dello svolgimento degli esami stessi si fa riferimento a quanto appositamente previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo. La validità di altre forme di verifica, anche telematiche, potrà essere utilizzata mediante approvazione da parte dell'organo didattico competente e del Consiglio di Facoltà.

#### Art. 12

*(Conseguimento dei titoli di studio e supplemento al diploma)*

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea per il conseguimento del titolo di studio gli

---

studenti che abbiano acquisito 180 crediti secondo quanto previsto dal piano di studi ufficiale o individuale. Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento della Laurea e del relativo Supplemento al diploma consiste nella discussione di un elaborato svolto su un argomento concordato con l'organo didattico competente.

L'organo didattico competente redige, ai sensi dell'art.19 del regolamento Didattico d'Ateneo, il Supplemento al Diploma per ogni studente utilizzando l'apposito modello approvato dal Consiglio di Facoltà e dal Senato Accademico.

#### Art. 13

##### *(Obblighi di frequenza e frequenza parziale di attività formative)*

Gli studenti iscritti a questo corso di laurea con le modalità di studente a tempo pieno come stabilito dall'art. 36 comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo sono tenuti a frequentare obbligatoriamente le attività formative per un minimo del 70% delle ore di didattica previste per ciascun anno. Gli studenti iscritti a tempo pieno che non raggiungono il minimo di frequenza del 70% per ciascun corso potranno sostenere i relativi esami secondo modalità definite dal docente. Gli studenti iscritti a tempo pieno che nell'anno accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito il 50% più 1 dei crediti previsti dal piano di studi per l'anno accademico trascorso sono iscritti come studenti non a tempo pieno.

Gli studenti iscritti a questo Corso di Laurea con la modalità di studente non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria tranne che per alcune attività formative (tirocini, seminari, stages) che all'inizio di ciascun anno accademico saranno esplicitamente indicate dall'organo didattico competente. Per tali attività delle particolari modalità potranno essere previste dall'organo didattico competente sulla base della disponibilità delle attrezzature scientifiche in modo da non interferire con il normale svolgimento delle altre attività didattiche.

Per gli studenti non a tempo pieno non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi, tuttavia i crediti acquisiti durante un anno accademico vengono dichiarati obsoleti e non sono più validi ai fini del conseguimento del titolo di studio trascorsi 5 anni accademici dal loro conseguimento.

Modalità di frequenza differenti possono essere previste dall'organo didattico competente per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo. L'organo didattico competente può ammettere a frequentare singole attività didattiche, anche parzialmente, per consentire l'acquisizione di crediti formativi a studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o che volessero completare il loro curriculum formativo interrotto precedentemente. In questi casi, lo studente dovrà presentare apposita domanda esponendo in modo sintetico le finalità della acquisizione dei crediti formativi inquadrandoli nell'ambito di un piano di studi individuale. La stessa modalità è prevista per studenti già laureati che volessero acquisire crediti formativi relativi a singole discipline. A tale fine lo studente dovrà presentare un piano di studi riferito solo alle attività formative che intende frequentare e delle quali riceverà attestazione ufficiale relativa alla loro acquisizione.

L'acquisizione di crediti formativi svincolati da un complessivo piano di studi relativo al completo percorso formativo di 180 crediti, non può dare diritto alla prova finale ed al relativo conseguimento del titolo di studio.

#### Art. 14

##### *(Didattica multimediale e a distanza)*

Gli studenti iscritti a questo Corso di Laurea con la modalità di studente non a tempo pieno

---

potranno scegliere di utilizzare metodologie multimediali di didattica a distanza per seguire le attività formative. L'attivazione del Corso di Laurea svolto facendo ricorso a tecniche di didattica a distanza sarà approvata dall'organo didattico competente e deliberata dal Consiglio di Facoltà e dal Senato Accademico.

Ai fini di consentire lo svolgimento delle attività formative per gli studenti del Corso di Laurea a distanza, l'organo didattico competente predisporrà un apposito piano di studio che, pur rispettando quanto previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, presenti delle forme organizzative delle attività formative differenti da quelle ordinarie. Per questo Corso di Laurea a distanza saranno, inoltre, previste, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo, delle modalità specifiche di frequenza e di verifica del profitto.

#### Art. 15

##### *(Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e attività tutoriali)*

Il Consiglio di Facoltà coordina le attività di valutazione della qualità della didattica di questo Corso di Laurea in accordo con la Commissione per la valutazione della didattica d'Ateneo (Art. 13 del Regolamento Didattico d'Ateneo) suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

L'organo didattico competente predispose, in accordo con la Commissione didattica paritetica e con gli organismi d'Ateneo predisposti alle attività di orientamento e tutorato (Art. 53 del Regolamento Didattico d'Ateneo), un annuale progetto di orientamento e tutorato a favore degli studenti del Corso di Laurea. Particolare attenzione sarà data alle attività di orientamento degli studenti degli ultimi anni degli istituti professionali che intendessero iscriversi successivamente a questo Corso di Laurea.

#### Art. 16

##### *(Modifiche del Regolamento didattico di Corso di Laurea)*

L'organo didattico competente assicura periodicamente la revisione del presente Regolamento proponendo i relativi adeguamenti al Consiglio di Facoltà ed al Senato Accademico. Eventuali modifiche all'elenco delle attività formative ed della corrispondenza dei crediti devono ricevere il parere favorevole della commissione didattica paritetica ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo.



**Organizzazione didattica del Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza**

**Disciplina** indica la denominazione dell'insegnamento

**SSD** indica il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento per la disciplina;

**Lezioni/Esercitazioni** indicano il numero di crediti formativi assegnati ad una specifica attività formativa

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>Lezioni</b>	<b>Esercitazioni</b>
<b>I ANNO</b>			
Economia aziendale	SECS-P/07	6	3
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	6	3
Istituzioni di economia	SECS-P/01	6	3
Lingua inglese o francese	L-LIN/12	6	3
Matematica generale	SECS-S/06	6	3
Prova di abilità informatica	ING-INF/01	3	3
A scelta dello studente*		6	3
		<b>39</b>	<b>21</b>
<b>II ANNO</b>			
Metodi matematici per l'economia e la finanza	SECS-S/06	4	2
Diritto degli intermediari finanziari	IUS/05	4	2
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	6	3
Economia politica	SECS-P/01	6	3
Matematica finanziaria	SECS-S/06	6	3
Statistica	SECS-S/01	6	3
Statistica per l'economia	SECS-S/03	6	3
A scelta dello studente*		4	2
		<b>42</b>	<b>21</b>
<b>III ANNO</b>			
Teoria del rischio	SECS-S/06	6	3
Economia monetaria	SECS-P/01	4	2
Finanza aziendale	SECS-P/09	6	3
Inferenza statistica e calcolo della probabilità	SECS-S/01	6	3
Serie storiche economiche e finanziarie	SECS-S/03	4	2
Statistica aziendale	SECS-S/03	6	3
		<b>32</b>	<b>16</b>
Prova finale		<b>9</b>	
<b>Totale crediti</b>			<b>180</b>

\*Nell'ambito delle discipline indicate all'inizio di ciascun anno accademico dall'organo didattico competente.

## Organizzazione didattica del Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza

TABELLA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA ED AMBITI DISCIPLINARI	
Tipologia di attività formativa	Crediti Formativi Universitari
<b><i>Attività formative di base</i></b>	
Matematica generale	9
Metodi matematici per l'economia e la finanza	6
Matematica finanziaria	6
Statistica	9
Inferenza statistica e calcolo della probabilità	9
<b>Sub-totale</b>	<b>39</b>
<b><i>Attività caratterizzanti statistico metodologico</i></b>	
Matematica finanziaria	3
Teoria del rischio	9
Statistica per l'economia	9
Statistica aziendale	9
Serie storiche economiche e finanziarie	6
<b>Sub-totale</b>	<b>36</b>
<b><i>Attività formative caratterizzanti economico sociali</i></b>	
Economia aziendale	9
Istituzioni di economia	9
Economia Politica	9
Economia Monetaria	6
<b>Sub-totale</b>	<b>33</b>
<b><i>Attività formative affini o integrative</i></b>	
Diritto privato	9
Economia degli intermediari finanziari	9
Finanza aziendale	9
<b>Sub-totale</b>	<b>27</b>
<b><i>Attività formative a scelta dello studente</i></b>	
<b>Sub-totale</b>	<b>15</b>
<b><i>Attività formative riferite alla prova finale ed alla lingua straniera</i></b>	
Lingua inglese o lingua francese	9
Prova Finale	9
<b>Sub-totale</b>	<b>18</b>
<b><i>Altre attività formative</i></b>	

---

Prova di abilità informatica	6
Diritto degli intermediari finanziari	6
<b>Sub-totale</b>	<b>12</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>180</b>

***SYLLABUS ("SAPERI MINIMI") PER L'ACCESSO AL CORSO DI LAUREA***

I saperi minimi per l'accesso al corso di laurea corrispondono alle conoscenze ed abilità acquisite nei curricula delle Scuole Superiori.

I contenuti del *Syllabus* saranno discussi annualmente con i Docenti delle Scuole Superiori, in modo da garantire il più possibile l'acquisizione di tali competenze all'interno dello stesso corso di studi Superiori, a partire dall'anno successivo al primo di attivazione.

**MATEMATICA**

Elementi essenziali su: Equazioni di 1° e 2° grado - Notazioni esponenziali - Logaritmi - Elementi di Trigonometria.

**INGLESE o FRANCESE**

Elementi essenziali introduttivi allo studio della lingua inglese o francese (livello di base).

**Tabella di equipollenza, calcolata anche in crediti, tra esami del 1° anno dei Corsi di Laurea (quadriennali) in Discipline Economiche e Sociali e in Economia Aziendale ed esami del nuovo Corso di Laurea (triennale) in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza**

Corsi di Laurea (quadriennali) in Discipline Economiche e Sociali e in Economia Aziendale		Corso di Laurea (triennale) in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza			
Esami		Crediti Formativi			
Disciplina	Valore in crediti	Attività Formativa	Riconosciuti	Debito formativo residuo	In Eccedenza
Istituzioni di economia	9	Base	9	0	0
Matematica generale	9	Base	9	0	0
Storia economica	9	A scelta	9	0	0
Istituzioni Diritto Privato	9	Affine	9	0	0
Economia aziendale	9	Caratterizzante	9	0	0
Lingua inglese/francese	9	Pr.fin, lingua str.	9	0	0
Prova di abilità informatica	6	Altre attività	6	0	0

**IL RETTORE**

- VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;
- VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi del Molise, ed in particolare l'art. 13;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17 - co. 95;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 3 novembre 1999, n. 509, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 4 agosto 2000 recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie;
- VISTO il D.R. n. 834 del 21 agosto 2001 con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo con annessi gli ordinamenti dei Corsi di laurea;
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 10 settembre 2002 relativa all'approvazione, tra l'altro, della nuova tabella relativa all'Organizzazione didattica del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza allegata al relativo Regolamento didattico emanato con D.R. n. 993 dell'11.10.01;
- VISTO il verbale del 23 settembre 2002 del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise di approvazione, tra l'altro, della citata tabella;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta 16 ottobre 2002 relativa all'approvazione, tra l'altro, della tabella di che trattasi;
- RITENUTO, pertanto, che sia definitivamente compiuto il procedimento amministrativo previsto per l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza;

**DECRETA**

Il Regolamento didattico del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza, emanato con D.R. n. 993 dell'11.10.01, è modificato nel senso che l'allegata Tabella relativa all'Organizzazione didattica del Corso di laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza" è soppressa e sostituita dalla Tabella allegata al presente decreto e di cui costituisce parte integrante "Allegato n. 1".

Campobasso, li 18.10.2002

**IL RETTORE**  
**(Prof. Giovanni CANNATA)**

/amv

**Organizzazione didattica del Corso di Laurea in Metodi Quantitativi per l'Economia e la Finanza**

**Disciplina** indica la denominazione dell'insegnamento

**SSD** indica il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento per la disciplina

**Lezioni/Esercitazioni** indicano il numero di crediti formativi assegnati ad una specifica attività formativa

<b>Disciplina</b>	<b>SSD</b>	<b>Lezioni</b>	<b>Esercitazioni</b>
<b>I ANNO</b>			
Economia aziendale	SECS-P/O7	6	3
Istituzioni di diritto privato	IUS/O1	6	3
Istituzioni di economia	SECS-P/O1	6	3
Lingua inglese o francese	L-LIN/12	6	3
Matematica generale	SECS-S/O6	6	3
Prova di abilità informatica	ING-INF/O1	3	3
A scelta dello studente*		6	3
		<b>39</b>	<b>21</b>
		<b>60</b>	
<b>II ANNO</b>			
Metodi matematici per l'economia e la finanza	SECS-S/O6	4	2
Diritto degli intermediari finanziari	IUS/O5	4	2
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	6	3
Economia politica	SECS-P/O1	6	3
Matematica finanziaria	SECS-S/O6	6	3
Statistica	SECS-S/O1	6	3
Statistica per l'economia	SECS-S/O3	6	3
A scelta dello studente*		2	1
		<b>40</b>	<b>20</b>
		<b>60</b>	
<b>III ANNO</b>			
Teoria del rischio	SECS-S/O6	6	3
Economia monetaria	SECS-P/O1	4	2
Finanza aziendale	SECS-P/O9	6	3
Inferenza statistica e calcolo della	SECS-S/O1	6	3
Probabilità Serie storiche economiche e finanziarie	SECS-S/O3	4	2
Statistica aziendale	SECS-S/O3	6	3
A scelta dello studente*		3	
		<b>35</b>	<b>16</b>
Prova finale		<b>9</b>	
		<b>60</b>	
<b>TOTALE CREDITI</b>		<b>180</b>	

\*Nell'ambito delle discipline indicate all'inizio di ciascun anno accademico dall'organo didattico competente.